



Comune di ARQUATA DEL TRONTO

Provincia di ASCOLI PICENO

P.zza Umberto I°, 20 – 63096 Arquata del Tronto (AP)

Tel 0736/809122 - Fax 0736/809255

E-mail Servizio Territorio e Ambiente: comune.arquatadeltronto@emarche.it

Servizio:

Territorio e Ambiente

Sportello unico per l'edilizia

Pratica edilizia n. 73/2019

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N° 726/2020 DEL 25/06/2020

OGGETTO: Autorizzazione D.lgs. 42 del 22.01.2004 art. 146 comma 2, (ex Legge 29/06/1939, n. 1497 art. 7) e Legge Regionale 05/08/1992, n. 34 art. 6.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIO E AMBIENTE

VISTA la domanda presentata in data 09/12/2019, assunta al protocollo al n. 13995/2019, avanzata da LALLI ANNA ROSA nato/a a Ascoli Piceno il 22/11/1970, residente in ARQUATA DEL TRONTO (AP) fraz. Colle, c.f. LLLNRS70S62A4620

per i lavori di SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE per i lavori di installazione di silos per mangimi in vetroresina coibentato, con realizzazione di base di fondazione in c.a.; realizzazione di recinzione con pali in legno; livellamento strada di accesso al fondo; in questo Comune, sull'immobile distinto al catasto al A437 Foglio 61 n. 413 Ubicato in FRAZIONE COLLE ;

VISTO il vigente Piano Regolatore Comunale adeguato al PPAR, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 26/04/2016, e gli strumenti urbanistici conseguenti;

VISTA la variante normativa alle N.T.A del P.R.G. Comunale, approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.19 del 06/07/2018 e pubblicata al B.U.R. Marche n.64 del 26/07/2018;

VISTO il Piano-Paesistico-Ambientale-Regionale approvato dalla Regione Marche con deliberazione del C.R n. 197 del 3/11/1989 pubblicato in data 09/02/1990 e le relative Norme Tecniche di Attuazione;

Premesso:

Che con decreto Ministeriale del 26.03.1970 l'intero territorio del Comune di Arquata del Tronto veniva individuato di notevole interesse pubblico ai sensi della Legge 29.06.1939 n. 1497 e quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella stessa;

Che la L.R. n. 24/84 art. 2 comma 1, così come sostituita dalla L.R. n. 34 del 05.08.1992 art. 6 comma 1, delegava ai Comuni alcune funzioni amministrative concernenti la protezione delle bellezze naturali ed il rilascio delle autorizzazioni per gli ampliamenti delle costruzioni esistenti fino al 20% della loro superficie utile, nonché per la modificazione dell'aspetto esteriore dei manufatti, inoltre disponeva all'art. 4 (sostituito dall'art. 61 della L.R. n. 34/92) che i Consigli Comunali deliberassero in ordine alla individuazione degli organi Comunali Competenti per l'esercizio delle funzioni delegate;

Che il C.C. con atto n° 57 del 23.12.1993, esaminato senza rilievi dal CO.RE.CO. di Ascoli Piceno nella seduta del 04.02.1994 prot. 462/AG, individuava nel sindaco Pro-Tempore l'organo Comunale competente per l'esercizio delle funzioni delegate di cui alla Legge Regionale 34/92;

VISTO il Decreto Sindacale n. 3 del 30.01.2019, protocollo n. 1215 del 30/01/2019, con il quale è stato conferito al sottoscritto, l'incarico di titolare e responsabile per la posizione organizzativa coincidente con il Servizio Territorio e Ambiente, servizio comprendente anche le funzioni amministrative concernenti il rilascio di autorizzazioni paesaggistiche ai sensi del D.Lgs.42/04;

VISTO l'art.107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

ACCERTATO che l'opera è conforme dalle/alle prescrizioni di base del P.P.A.R.;

VISTA la Legge Regionale n.34/2008 (Disciplina delle commissioni locali per il paesaggio di cui all'art.148 del D.Lgs. n.42/2004)

VISTA la deliberazione di G.C. n.105 del 11/12/2008, con la quale è stato disposto tra l'altro di istituire ai sensi dell'art.2 della L.R. 34/2008, la commissione locale per il paesaggio in forma associata tra i comuni facenti parte della Comunità Montana del Tronto e di affidare al responsabile del Servizio Territorio e Ambiente il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.26 del 27/07/2001 con la quale è stato disposto di aderire alla costituzione di un servizio associato, tra questo ed altri comuni del territorio e la Comunità Montana del Tronto che assolve alle funzioni di responsabilità del procedimento in materia di autorizzazione paesaggistica;

VISTA la convenzione per la gestione, in forma associata, di funzioni in materia di autorizzazione paesaggistica stipulata tra questo Ente e la Comunità Montana del Tronto;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art.1 della suddetta convenzione questo Comune, ha conferito alla Comunità Montana del Tronto la funzione della responsabilità del procedimento in materia di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 4 comma 5 della L.R. Marche n.34/08;

PRESO ATTO che la Comunità Montana del Tronto con delibera della Giunta Comunitaria dell'Ente n.39 del 06.09.2011, ha individuato il proprio dipendente geom. Sandro Vitelli quale responsabile del procedimento in materia di autorizzazione paesaggistica per questa amministrazione comunale;

DATO ATTO che a decorrere dall'01/01/2015 la Comunità Montana del Tronto è stata soppressa ed alla stessa è subentrata l'Unione Montana del Tronto e Valfluvione;

ESAMINATI gli elaborati relativi all'oggetto ai sensi del D.Lgs.42 del 22.01.2004 art.146 comma 2, (ex legge 29/06/1939, n.1497 art.7);

VISTO il parere FAVOREVOLE con prescrizioni della Commissione locale per il Paesaggio di cui al verbale n.13/2020 del 27/04/2020 del seguente tenore:

"Si esprime parere favorevole a riguardo degli interventi previsti nella presente richiesta a condizione che:
- *la base di fondazione in cemento armato a sostegno del silos, per le porzioni fuori terra a vista, venga rifinita attraverso lo spolvero superficiale del calcestruzzo con quarzo colorato nella sfumatura delle terre;*
- *il piano viabile della strada di accesso al fondo, a lavori ultimati, dovrà avere finitura in ghiaia, così come risultante allo stato ante operam;*
- *qualora risultasse necessario procedersi all'eventuale taglio o grave menomazione delle capacità e potenzialità vegetative di piante ad alto fusto tutelate appartenenti alle specie di cui all'articolo 20 della L.R. n. 6/05 radicate sul sedime delle opere da realizzarsi previste in progetto, dovrà essere acquisita l'autorizzazione forestale presso i competenti uffici dell'Unione Montana del Tronto e Valfluvione o Regione Marche nel caso di riduzione di superfici boscate;*
- *sia infine valutata la possibilità di adottare specifica misura di mitigazione, ovvero schermatura con essenze vegetali autoctone, della recinzione da realizzarsi."*;

VISTA la relazione tecnica illustrativa redatta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art.146 comma 7 D.Lgs. 42/04, con valutazione positiva;

VISTA la nota prot. n. 4372 del 29/04/2019 con cui è stata trasmessa la documentazione presentata dall'interessato unitamente alla sopracitata relazione alla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici per le Marche di Ancona, ai fini dell'acquisizione del parere ai sensi dell'art.146 commi 5 e 8 del D.Lgs.42/2004;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi di quanto disposto dall'art.146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche prot. n. 10564 del 22/06/2020, acquisito al prot. com. n. 6492 del 23/06/2020, del seguente tenore letterale:

" ai sensi di quanto disposto dall'art. 146, comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.i., parere favorevole in relazione all'esecuzione dell'intervento di cui trattasi nel suo complesso, limitatamente alla sua compatibilità con l'interesse paesaggistico tutelato ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico in quanto le opere progettate, per tipologia, forma e dimensione garantiscono la salvaguardia dei valori codificati dal provvedimento di tutela sopra richiamato e non viene alterato il contesto paesistico ambientale. Tuttavia, al fine di migliorare la compatibilità dell'intervento con l'interesse pubblico paesaggistico tutelato dell'area, si condivide il parere seguente con prescrizioni trasmesso della Commissione paesaggistica dell'Unione Montana:

- la base di fondazione in cemento armato a sostegno del silos, per le porzioni fuori terra a vista, venga rifinita attraverso lo spolvero superficiale del calcestruzzo con quarzo colorato nella sfumatura delle terre;
- il piano viabile della strada di accesso al fondo, a lavori ultimati, dovrà avere finitura in ghiaia, così come risultante allo stato ante operam;

- qualora risultasse necessario procedersi all'eventuale taglio o grave menomazione delle capacità e potenzialità vegetative di piante ad alto fusto tutelate appartenenti alle specie di cui all'articolo 20 della L.R. n. 6/05 radicate sul sedime delle opere da realizzarsi previste in progetto, dovrà essere acquisita l'autorizzazione forestale presso i competenti uffici dell'Unione Montana del Tronto e Valfluvione o Regione Marche nel caso di riduzione di superfici boscate;
 - sia valutata la possibilità di adottare specifica misura di mitigazione, ovvero schermatura con essenze vegetali autoctone, della recinzione da realizzarsi.
- Al quale si si aggiungono le seguenti:
- vista l'altezza di metri 4,50 del silos in vetroresina per mangimi proposto, venga scelto preferibilmente il tipo di colore verde;
 - la recinzione sia con paletti in legno e rete plastificata di colore verde”;

VISTO il parere favorevole (ex artt. 6,11 e 13 L.394/91 e s.m.i.) espresso dall'ente Parco nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga, prot. n. 156 del 03/01/2020 ed acquisito al prot. com. n. 49 del 03/01/2020, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. vengano rimesse a questo Ente, prima dell'inizio dei lavori, tutte le eventuali altre autorizzazioni degli enti competenti per il territorio;
2. siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore, omologati secondo le più recenti norme in materia;
3. nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti ed altre sostanze analoghe, il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
4. il sito interessato dai lavori sia bonificato da ogni tipologia di rifiuto.
5. vengano comunicate alla Stazione Carabinieri "Parco" di Arquata del Tronto, a mezzo e-mail riportati in indirizzo, le date di inizio e ultimazione dei lavori.

- Visto l'art. 32 Legge 28.02.1985 n.47;
- Visto il D.lgs. 42 del 22.01.2004 art. 146 (codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 Luglio 2002, n. 137);
- Visto il D.lgs. 63 del 2008;
- Visto il DPCM 12.12.2005 e relativo allegato;
- Viste le N.T.A. del P.P.A.R. approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione Amministrativa n. 197 del 03.11.1989;
- Vista la Legge Regionale n. 34 del 05.08.1992;
- Visti i vigenti P.T.C. P.I.T. e P.A.I.

CONSIDERATO che l'opera non arreca pregiudizio al contesto ambientale circostante;

STABILITO che la validità della presente autorizzazione, ai fini paesaggistici, non sarà, in ogni caso, superiore ad anni cinque ai sensi dell'art. 146 comma 4 del D.Lgs. 42/04;

AUTORIZZA

alla Ditta richiedente per quanto di competenza ai sensi della Legge Regionale 05/08/1992, n. 34 e D.lgs. 42 del 22.01.2004 art. 146 comma 2, (ex art. 7 della L. n.1497/39), **i lavori di:**

Installazione di silos per mangimi in vetroresina coibentato, con realizzazione di base di fondazione in c.a.; realizzazione di recinzione con pali in legno; livellamento strada di accesso al fondo; - come descritti nei seguenti elaborati che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati:

- Scheda per la predisposizione della relazione paesaggistica di cui all'accordo Regione Marche – Soprintendenza per i BB.AA. del 19/12/2007;
- Relazione paesaggistica;
- Attestazione a firma del tecnico abilitato circa la conformità del progetto alla disciplina urbanistica ed edilizia;
- Planimetria stralcio del P.R.G. con l'esatta individuazione dell'area oggetto d'intervento e l'ubicazione dell'edificio sull'area stessa con la relativa legenda;
- Planimetria catastale recante l'indicazione delle particelle di proprietà nonché dell'edificio evidenziato nella documentazione fotografica;
- Progetto costituito da:
 - a) **relazione tecnica illustrativa dei lavori da eseguire;**

- b) **documentazione fotografica;**
- c) **elaborati grafici** relativo allo stato attuale dell'immobile oggetto dell'intervento;
- d) **elaborati progettuali** relativo allo stato di progetto;
- e) **foto-inserimento.**

I quali pur comportando modificazioni dell'assetto dei luoghi, risultano con un impatto paesaggistico che non altera in maniera significativa/determinante il contesto ambientale interessato, purchè, onde migliorarne l'inserimento nello stesso, vengano rispettati i seguenti stralci/prescrizioni:

Commissione locale per il Paesaggio

- la base di fondazione in cemento armato a sostegno del silos, per le porzioni fuori terra a vista, venga rifinita attraverso lo spolvero superficiale del calcestruzzo con quarzo colorato nella sfumatura delle terre;
- il piano viabile della strada di accesso al fondo, a lavori ultimati, dovrà avere finitura in ghiaia, così come risultante allo stato ante operam;
- qualora risultasse necessario procedersi all'eventuale taglio o grave menomazione delle capacità e potenzialità vegetative di piante ad alto fusto tutelate appartenenti alle specie di cui all'articolo 20 della L.R. n. 6/05 radicate sul sedime delle opere da realizzarsi previste in progetto, dovrà essere acquisita l'autorizzazione forestale presso i competenti uffici dell'Unione Montana del Tronto e Valfluvione o Regione Marche nel caso di riduzione di superfici boscate;
- sia infine valutata la possibilità di adottare specifica misura di mitigazione, ovvero schermatura con essenze vegetali autoctone, della recinzione da realizzarsi;

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche

- la base di fondazione in cemento armato a sostegno del silos, per le porzioni fuori terra a vista, venga rifinita attraverso lo spolvero superficiale del calcestruzzo con quarzo colorato nella sfumatura delle terre;
 - il piano viabile della strada di accesso al fondo, a lavori ultimati, dovrà avere finitura in ghiaia, così come risultante allo stato ante operam;
 - qualora risultasse necessario procedersi all'eventuale taglio o grave menomazione delle capacità e potenzialità vegetative di piante ad alto fusto tutelate appartenenti alle specie di cui all'articolo 20 della L.R. n. 6/05 radicate sul sedime delle opere da realizzarsi previste in progetto, dovrà essere acquisita l'autorizzazione forestale presso i competenti uffici dell'Unione Montana del Tronto e Valfluvione o Regione Marche nel caso di riduzione di superfici boscate;
 - sia valutata la possibilità di adottare specifica misura di mitigazione, ovvero schermatura con essenze vegetali autoctone, della recinzione da realizzarsi.
- Al quale si si aggiungono le seguenti:
- vista l'altezza di metri 4,50 del silos in vetroresina per mangimi proposto, venga scelto preferibilmente il tipo di colore verde;
 - la recinzione sia con paletti in legno e rete plastificata di colore verde”;

Parco nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga

1. vengano rimesse a questo Ente, prima dell'inizio dei lavori, tutte le eventuali altre autorizzazioni degli enti competenti per il territorio;
2. siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore, omologati secondo le più recenti norme in materia;
3. nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti ed altre sostanze analoghe, il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
4. il sito interessato dai lavori sia bonificato da ogni tipologia di rifiuto.
5. vengano comunicate alla Stazione Carabinieri "Parco" di Arquata del Tronto, a mezzo e-mail riportati in indirizzo, le date di inizio e ultimazione dei lavori.

Dispone:

- di pubblicare il presente atto all'albo Comunale con i tempi e le modalità stabilite dalla normativa vigente in materia;
- di comunicare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 146 comma 11 del D.lgs. 42 del 22.01.2004:
 - alla Soprintendenza per i BB.AA.AA. delle Marche
 - alla Regione Marche Servizio Ambiente e Paesaggio
 - alla Provincia di Ascoli Piceno servizio Urbanistica Prot. BB.NN. Attività Estrattive VIA-ERP
 - al Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
 - alla Comunità Montana del Tronto;
 - alla ditta richiedente

- LALLI ANNA ROSA nato/a a Ascoli Piceno il 22/11/1970 , residente in ARQUATA DEL TRONTO (AP) fraz. Colle , c.f. LLLNRS70S62A4620

Con avvertimento

che avverso il presente atto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni e in via alternativa è ammesso ricorso straordinario al capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di ricevimento del presente atto.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Fiori Mauro

A handwritten signature in blue ink, written over a horizontal dotted line. The signature is stylized and appears to read "Fiori Mauro".